

COSE STRANE DA VEDERE IN TOSCANA: 10 SUGGERIMENTI PER CHI CERCA QUALCOSA DI DIVERSO



10 cose strane da vedere in Toscana, una guida originale ai luoghi più insoliti e assolutamente unici che si possono visitare nella regione

Guida alle 10 cose strane da vedere in Toscana

Di cosa parleremo in questo articolo:

- Il Ponte del Diavolo di Borgo a Mozzano
- I bottini di Siena
- Le fumarole della Valle del Diavolo



- L'abbazia di San Galgano
- Le Vie Cave etrusche
- Fabbriche di Careggine
- Peccioli
- Il Giardino dei Tarocchi
- Il ponte sospeso sulle ferriere

Chiariamolo subito: cose strane da vedere in Toscana non significa cose inquietanti o addirittura paurose. Significa semplicemente luoghi peculiari, singolari, non comuni. Cose che si trovano solo qui, e che nella loro unicità, nella loro particolarità, vale assolutamente la pena vedere. Ce ne sono molte, tutte interessanti, ma noi ne abbiamo selezionate 10 per voi. 10 luoghi strani che non vi deluderanno se cercate qualcosa di diverso.



10 cose strane da vedere assolutamente in Toscana

1. Il ponte del diavolo e la sua terribile leggenda

La prima delle cose strane da vedere in Toscana è un classico dei classici: il [Ponte del Diavolo](#) che unisce le due sponde del fiume Serchio in prossimità di Borgo a Mozzano, in [Garfagnana](#). Eretto nel XIV secolo per iniziativa della contessa Matilde di Canossa, il ponte è caratterizzato da un'interessantissima asimmetria strutturale: un grande arco e altre arcate di grandezza variabile si snodano per tutta la sua lunghezza. Qualcosa di talmente particolare, da far nascere una leggenda.

Si narra infatti che il capomastro che all'epoca sovrintendeva ai lavori del ponte accettasse l'aiuto di Satana per riuscire a portarlo a termine in tempo. Il demone pretese però in cambio la prima anima che avrebbe valicato il ponte. Ma in questo caso il capomastro fu più furbo del diavolo perché lo ingannò facendo attraversare il ponte a un cane. Ecco perché si dice che nelle sere d'autunno il demone appaia ancora sul ponte sotto le spoglie di un cane bianco, vagando rabbiosamente in cerca del capomastro, contro il quale ha promesso eterna vendetta.



2. I bottini di Siena: il fiume sotterraneo che attraversa la città

Oltre alle classiche attrazioni come il Palio, [Piazza del Campo](#) o il Duomo, [Siena](#) nasconde anche ben 25 km

di cunicoli sotterranei, scavati nel tufo ai tempi degli antichi romani.

Si tratta di un vero e proprio capolavoro d'ingegneria idraulica, creato allo scopo di raccogliere l'acqua piovana e ridistribuirli alle case senesi. La presenza dei Bottini sotto la città ispirò anche Dante, tanto da scrivere, nella Commedia, che sotto Siena scorreva la Diana, un mitico fiume mai identificato.



3. Le spettrali fumarole della Valle del Diavolo

Di nuovo a proposito di diavolo, nella Valle del Diavolo, tra Pomarance, Sasso Pisano (frazione di Castelnuovo Val di Cecina) e Monterotondo Marittimo il paesaggio si fa spettrale, quasi demoniaco. Colonne di vapori bianchi s'innalzano dal terreno, mentre l'acqua ribolle e gorgoglia come fosse la superficie stessa dell'inferno.

Il terreno, caldissimo, avvolto da spire di vapore, rivela tutta la forza "buona" della natura che ha origine dagli strati più profondi della terra dove il magma scorre incandescente e dà vita a un'intensa attività geotermica. Una terra quasi fantasy, da Signore degli Anelli, fatta di nuvole sulfuree, geysers, lagoni e pozze fumanti. Una "cosa strana" sicuramente da ammirare.



4. L'abbazia di San Galgano: la più mistica delle cose strane da vedere in Toscana

La quarta cosa strana da vedere in Toscana che vi proponiamo è l'[Abbazia di San Galgano](#), sulle alture delle Terre di Siena, uno dei luoghi più suggestivi di tutta la Toscana. Si tratta di un edificio religioso duecentesco in stile gotico, di cui però rimangono intatte solo le pareti esterne, mentre il tetto e il pavimento sono scomparsi da secoli. Camminare nell'erba tra le mura dell'abbazia e alzare gli occhi al cielo è un'esperienza profondamente emozionante, anzi di più: mistica.

Ma ciò che rende questo luogo e i suoi dintorni ancora più leggendari è il fatto di ospitare l'unica [spada nella roccia](#) conosciuta al mondo. L'artefatto si trova nel vicino Eremo di Monteselvi e, secondo il mito originale, venne conficcato nella pietra proprio da San Galgano stesso, quando decise di abbandonare il titolo di cavaliere per abbracciare la vita spirituale.



5. Le incredibili vie cave etrusche

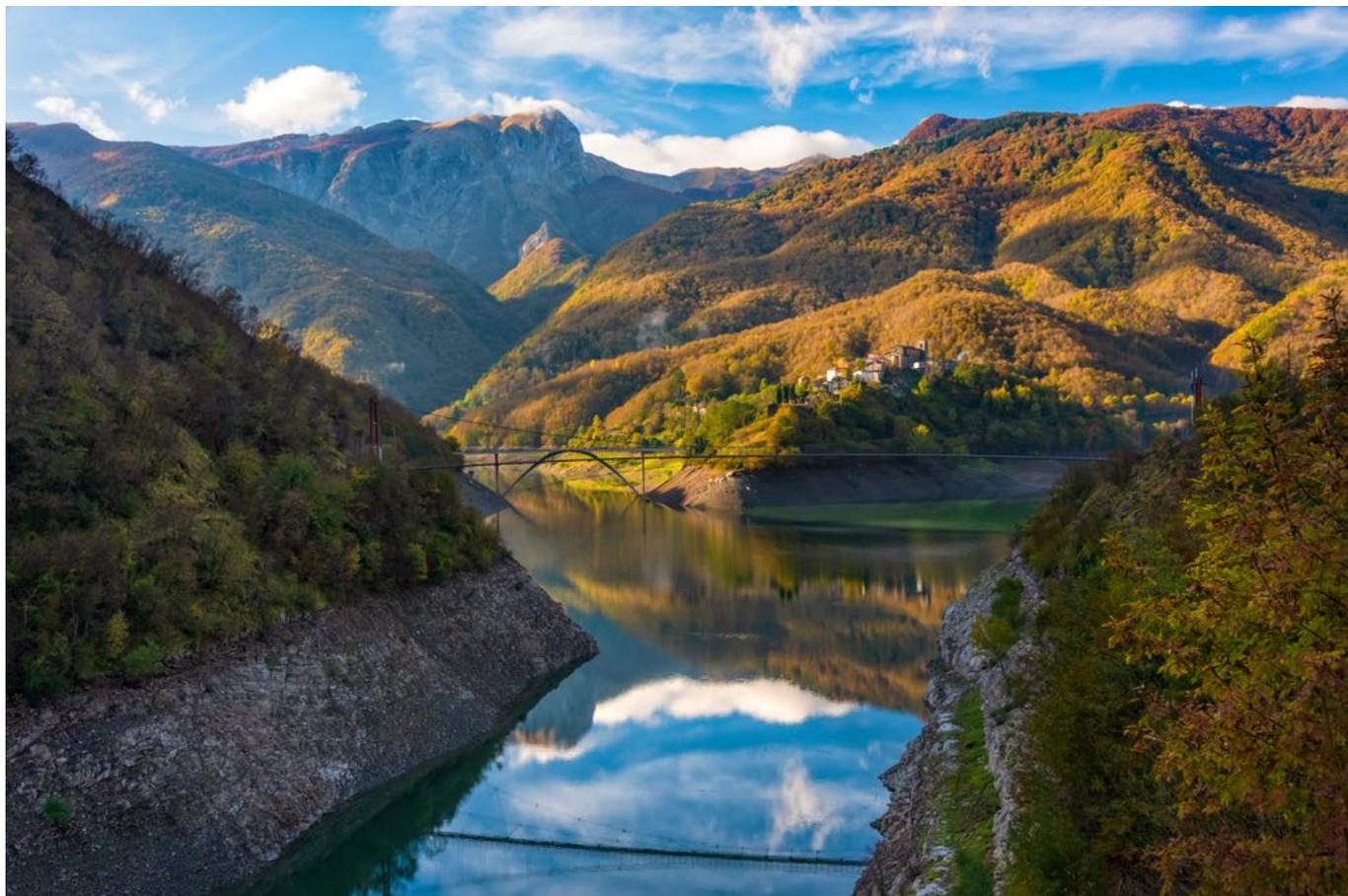
Le [Vie Cave della Maremma](#), conosciute anche come “cavoni”, rappresentano un intricato sistema di cunicoli a cielo aperto, di epoca etrusca, alcuni profondi addirittura 25 metri. Parliamo di veri e propri canyon artificiali scavati nel tufo, la cui utilità originale rimane tuttavia oggetto di studio. Se da un lato sono, infatti, considerati efficaci sistemi difensivi, dall’altro collegano anche le numerose necropoli etrusche della zona.

Le Vie Cave si trovano nell’area che collega [Sovana](#), [Sorano](#) e [Pitigliano](#) e fanno parte del più ampio Parco Archeologico Città del Tufo che comprende anche tombe, statue e iscrizioni risalenti al III e II secolo a.C..



6. Fabbriche di Careggine, il paese sommerso che ogni tanto riemerge dalle acque del lago
La sesta cosa strana da visitare in Toscana che dovrete vedere assolutamente è in [Garfagnana](#), ossia [Fabbriche di Careggine](#), il paese sommerso, sebbene non sia facile vederlo perché riappare solo in certi periodi, a cadenza più che decennale.

Fabbriche di Careggine fu infatti sommerso dalle acque del [lago artificiale di Vagli](#) (uno dei più grandi d'Europa) nel 1953. Insieme a Fabbriche di Careggine in quell'occasione furono sommersi anche i borghi del Pantane e di Piari, i cui abitanti furono costretti a emigrare. Inizialmente era previsto che lo svuotamento del lago per manutenzione avvenisse ogni 10 anni, ma in realtà si è verificato soltanto cinque volte: 1958, 1974, 1983, 1994 e 2021.



7. Peccioli: la più moderna delle cose strane da vedere in Toscana

Peccioli, in Valdera, è un paese molto suggestivo, tanto da essere annoverato tra “I borghi più belli d’Italia”. Il suo più grande capolavoro però l’ha realizzato da un handicap, ossia da una delle più imponenti discariche della regione, trasformandosi in un modello di resilienza e sostenibilità.

Dallo smaltimento dei rifiuti è riuscito infatti a ricavare bellezza e arte, tanto da venir definito “il sistema Peccioli”, in cui esistono anche due teatri all’aperto. L’Anfiteatro Triangolo Verde e l’Anfiteatro Fonte Mazzola ogni stagione ospitano iniziative culturali, spettacoli ed eventi. Notevoli le statue de “I Giganti” creati dal gruppo Naturaliter per simboleggiare che anche dai rifiuti può esserci rinascita.



8. Il castello di Sammezzano, un unicum di arte orientalista

L'ottava cosa strana in Toscana che vi proponiamo è il [Castello di Sammezzano](#), a Leccio, una frazione di Reggello. Tenuta di caccia in epoca medicea, nel 1605 venne acquistato dagli Ximenes D'Aragona, e rimase più o meno uguale a se stesso finché, a metà Ottocento, il marchese Ferdinando Panciatichi Ximenes d'Aragona non lo rese un edificio unico: il più importante esempio di arte orientalistica in Italia e in Europa.

Nel castello vengono richiamati capolavori architettonici di arte moresca, come l'Alhambra di Granada ed il Taj Mahal in India. Nel piano monumentale si aprono meravigliose sale dai colori sorprendenti, animati da giochi di luce.



9. Il Giardino dei Tarocchi di Niki de Saint Phalle: una magia a cielo aperto

Il [Giardino dei Tarocchi](#) di [Capalbio](#), in [Maremma](#), è un parco ideato dall'artista contemporanea Niki de Saint Phalle con l'intenzione di creare uno spazio dall'aura magica che rifugge dalla prosaicità dell'esistenza quotidiana. L'intero giardino è infatti disseminato di case-sculture alte fino a 15 metri e ispirate ai 22 arcani maggiori, così da originare un ambiente tanto affascinante quanto profondamente surreale.

In realtà è un vero museo moderno a cielo aperto ispirato al barcellonese Parc Güell, ma perfettamente inserito nel contesto naturalistico della Maremma.



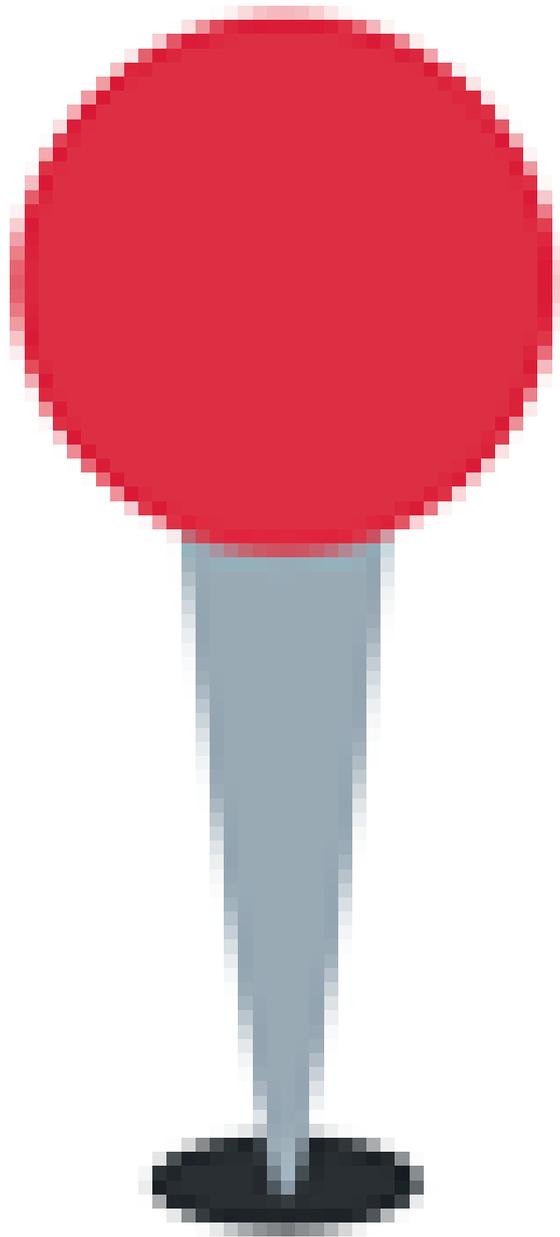
10. Il ponte sospeso più lungo d'Europa

L'ultima nostra proposta di cose strane da vedere in Toscana è il ponte sospeso sulle ferriere, a San Marcello Pistoiese, il ponte sospeso pedonale più lungo d'Europa. Questa passerella pedonale in acciaio venne realizzata nel 1920 per collegare le due sponde del torrente Lima.

Larga appena 80 centimetri, misura ben 227 metri di lunghezza e si trova a un'altezza di 37 metri sull'alveo del fiume. Attraversarla (gratuitamente) è una bella avventura all'Indiana Jones, anche se non ovviamente adatta a chi soffre di vertigini.



Bene, cari amici e care amiche di TP, che ne dite delle nostre 10 proposte sulle “cose strane” da vedere in Toscana? Siete d'accordo? vi attirano? fareste queste esperienze? Scriveteci, qui sotto, su [Facebook](#), su [Instagram](#), siamo curiosissimi delle vostre opinioni.



PER APPROFONDIRE:

- [Parco Le Biancane: visitare l'energia della Terra](#)
- [Chi ha paura dei fantasmi? Guida ai luoghi infestati di Toscana](#)
- [Leggende toscane: un'affascinante trama di storie fantastiche](#)



La Toscana è la tua passione? Anche la nostra!

Riproduzione Riservata ©Copyright TuscanyPeople

